

**AMBIENTE.** Il deputato si rivolge al presidente Crocetta: «Riforma solo sulla carta»

---

## **Ato rifiuti e dipendenti, Alloro: «Chiarezza sulle nuove società»**

●●● Il deputato regionale del Pd Mario Alloro con un'interrogazione al presidente della Regione Rosario Crocetta chiede "garanzie per dipendenti dell'Ato rifiuti". Sottolinea pure che in Sicilia "la riforma del sistema di gestione dei rifiuti approvata dall'Assemblea regionale nel 2010 fino ad ora è rimasta solo sulla carta, determinando disagi e disservizi ai cittadini e alle comunità e creando gravi problemi a molti lavoratori del settore". Se questo è lo stato di crisi regionale, in provincia il passaggio dall'Ato alle Srr sta determinando "pericolosi vuoti. Ad Enna da alcuni giorni i dipendenti sono in stato di agitazione" per mancanza del pagamento di vari stipendi e per un futuro che si annuncia alquanto buio. Per questi motivi Alloro ha presentato una interrogazione all'assessore regionale all'Energia, per sapere "quali provvedimenti la Regione intende adottare

per dare piena operatività alla Srr di Enna". La società è stata già costituita ma bisogna definirne la dotazione organica che dovrebbe "consentire l'assorbimento del personale proveniente dall'Ato". Alloro chiede pure ragguagli rispetto la creazione degli Aro. E se questi "abbia-

no di fatto ostacolato la piena attuazione della riforma". Il deputato Pd conclude con la richiesta di "potenziare l'azione dei commissari straordinari in tutte le fasi propedeutiche al passaggio di competenze alle Srr e di adottare provvedimenti a garanzia dei lavoratori attualmente senza stipendio". Intanto sul servizio di raccolta e gestione dei rifiuti in provincia continua a puntare il dito l'ex consigliere provinciale del Pdl Giuseppe Regalbuto oggi uomo di punta della rinata Fi: «È paradossale che in alcuni comuni il numero degli operatori ecologici è carente mentre il numero degli amministrativi e i loro costi sono più che insostenibili». E continua nella denuncia "di un numero eccessivo di amministrativi con livelli apicali e alcuni dei quali che continuano ad intascare i superminimi. Tutto questo evidenzia come il sistema sia distorto e occorre subito inter-

venire". Regalbuto conclude rivolgendosi ai sindaci, che sono i soci dell'Ato rifiuti e della prossima Srr, e chiede loro di "valutare l'operato del Collegio di liquidazione". (\*PDM\*)

REGALBUTO DI FI:  
«IL NUMERO  
DEGLI AMMINISTRATIVI  
È TROPPO ELEVATO»

